

IT3120149 MONTE GHELLO

Il sito è particolarmente significativo dal punto di vista botanico, comprendendo alcuni dei prati ad orchidee meglio conservati del Trentino. Anche i boschetti termofili ospitano specie di rilievo.

Sotto l'aspetto faunistico l'area è interessante per il transito degli uccelli durante le migrazioni e nota in passato per l'attività di aucupio, condotta mediante la posa di prodine e tratte.

Il principale obiettivo di gestione è mantenere il mosaico di prati aridi intervallati da boschetti e siepi, anche mediante interventi attivi di contenimento della vegetazione arbustiva.

| MISURE DI CONSERVAZIONE | HABITAT INTERESSATI | | | | | |
|---|------------------------|------|------|------|--------------|------|
| | 6210* | 5130 | 6110 | 6510 | 8130 8210 | 8310 |
| Ridurre il disturbo antropico limitando l'accesso alle grotte per i soli fini di studio e monitoraggio. Chiusura tramite una cancellata per consentire il passaggio dei chirotteri. | | | | | | X |
| Evitare l'intensivizzazione delle colture (ad es. per migliorare la produttività dei prati e dei pascoli, o per creare nuovi coltivi). | X | X | X | X | X | |
| Evitare la costruzione di nuove strade forestali e di nuove infrastrutture. | X | X | X | X | X | |
| Contenere le formazioni forestali in avanzata verso gli ambienti prativi e arido-rupesci mediante sfalcio e/o decespugliamento. | A | A | A | A | A | |
| Incentivare una gestione agricola semi-estensiva che garantisca una diversificazione del paesaggio agrario (mantenere la presenza di zone prative e agricole interrotte da siepi, cespugli e alberi sparsi, promuovere tecniche colturali ecocompatibili). | A | A | A | A | A | |

| MISURE DI CONSERVAZIONE | SPECIE INTERESSATE | | | | | | |
|--|-----------------------|-------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| | CERAMBYX CERDO | LUCANUS CERVUS | CAPRIMULGUS EUROPAEUS | EMBERIZA HORTULANA | LANIUS COLLURIO | MILVUS MIGRANS | PERNIS APIVORUS |
| Evitare l'apporto di azoto, di altri concimi e di pesticidi per lo più derivanti dall'agricoltura intensiva. | | | X | X | X | | X |
| Garantire la tutela integrale dei luoghi dove sono noti siti di nidificazione, evitando la costruzione di manufatti nelle immediate vicinanze. | | | | | | X | X |
| Limitare ogni forma di disturbo nei pressi di nidi occupati (ad es. riprese fotografiche, e osservazione diretta non a scopo scientifico). L'esercizio dell'arrampicata sportiva deve mantenersi nell'ambito degli itinerari già in essere nella zona inferiore delle falesie, con la possibilità di richiodatura degli stessi. Da unificare la possibilità di accesso e da vietare l'apertura di nuove vie. | | | | | | X | X |
| Contenere le invasioni legnose tramite sfalcio o decespugliamento (nel periodo autunnale) con asportazione della biomassa. | | | A | A | A | B | B |
| Incentivare la selvicoltura naturalistica con mantenimento di legno deperiente e dei grandi alberi maturi nei querceti meglio conservati. Favorire la ricostituzione dei querceti degradati e la loro rinaturalizzazione | B | B | | | | | |
| Incentivare una gestione agricola semi-estensiva che garantisca una diversificazione del paesaggio agrario (mantenere la presenza di zone prative e agricole interrotte da siepi, cespugli e alberi sparsi, promuovere tecniche colturali ecocompatibili). | | | A | A | A | B | B |